



GenerAzione Previdente

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO
– FONDO PENSIONE (PIP)
GENERALI ITALIA SPA (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5102
Istituito in Italia



Via Marocchessa 14 – 31021 Mogliano Veneto (Treviso)



+39 041 5492111



generalitalia@pec.generaligroup.com
info.it@generali.com



www.generali.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/06/2022)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

GENERALI ITALIA SPA (di seguito, GENERALI ITALIA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

Il Gruppo Generali ha preso parte a diverse iniziative volte a promuovere un'economia globale sostenibile. In particolare:

- 2007 - Global Compact delle Nazioni Unite
- 2011 - Principi delle Nazioni Unite per l'Investimento Responsabile (PRI)
- 2018 - Adozione dell'Strategia di Gruppo per il cambiamento climatico, che definisce le azioni e gli obiettivi volti ad allineare gli investimenti agli impegni di lungo termine dell'Accordo di Parigi
- 2020 - Net Zero Asset Owner Alliance

Inoltre ogni tre anni il Gruppo Generali effettua il cd "sustainability materiality assessment" su un insieme di aspetti ESG rilevanti rispetto alle attività principali esercitate, alla strategia aziendale e al contesto economico, ambientale, sociale. Per maggiori informazioni vedi il seguente link:

<https://www.generali.com/it/our-responsibilities/responsible-business/materiality-analysis>

L'approccio alle decisioni di investimento viene definito a seconda delle specificità del prodotto assicurativo, il **PIP GeneraAzione Previdente** è un prodotto previdenziale che promuove, tra le altre, caratteristiche **ESG (Environmental, Social, Governance)**, caratteristiche cioè di sostenibilità ambientale, sociale e di buon governo societario.

Generali Italia seleziona gli investimenti in base alle loro caratteristiche specifiche:

- a) gli investimenti sono selezionati, anche con il supporto di esperti esterni, tra i migliori per caratteristiche economiche e finanziarie; tali valutazioni sono integrate con parametri sociali, ambientali e di governance in linea con i parametri ESG riconosciuti a livello internazionale e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite;
- b) la metodologia attualmente prevede la valutazione complessiva del profilo di sostenibilità di ogni emittente rispetto al settore di riferimento sulla base di politiche, parametri e performance ESG degli strumenti finanziari;
- c) vengono identificate le controversie ESG più rilevanti e analizzati i motivi delle infrazioni, le cause che le hanno generate e le misure prese per risolvere il problema.

In particolare per la scelta degli investimenti dei fondi interni che promuovono caratteristiche ambientali o sociali, il Gruppo Generali valuta il profilo di sostenibilità di ogni emittente rispetto al settore di riferimento, analizzando:

- l'impegno istituzionale e sociale
- la strategia di investimento

Generali Italia, così come previsto dal Regolamento UE 2020/852, fornirà, non appena disponibili:

- a) informazioni sugli obiettivi ambientali a cui contribuiscono gli investimenti sottostanti; e
- b) una descrizione di come e in che misura gli investimenti sottostanti si riferiscono ad attività economiche considerate ecosostenibili.

Il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto di investimento assicurativo che tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto di investimento assicurativo non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili.

Integrazione dei rischi di sostenibilità

*Il **rischio di sostenibilità** corrisponde ad un evento o a una condizione ambientale, sociale o di governo societario che potrebbe provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore o sulla performance degli investimenti.*

Il Gruppo Generali integra i rischi di sostenibilità nei suoi investimenti applicando i criteri ESG.

A questo scopo analizza le società su cui investe per individuare i possibili rischi di sostenibilità.

Nel dettaglio, il Gruppo Generali:

- *non investe in attività che violano i diritti umani, gli standard lavorativi, la salvaguardia dell’ambiente, la lotta alla corruzione;*
- *non investe in attività che operano nel settore delle armi non convenzionali (quali, ad esempio, bombe a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biologiche e chimiche) il cui impiego è vietato dalle convenzioni internazionali;*
- *si impegna a minimizzare progressivamente gli investimenti in attività che operano nel settore carbonifero;*
- *investe in nuove attività che favoriscono un’economia verde, tese alla salvaguardia dell’ambiente.*

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

Con l’obiettivo di minimizzare gli impatti negativi sul valore o sulla performance degli investimenti, il Gruppo Generali per identificare e valutare il rischio di sostenibilità considera:

- a) i rischi derivanti dal mancato rispetto dell’ambiente (sanzioni e costi per rimediare al danno ambientale causato)*
- b) i rischi reputazionali che derivano dal mancato rispetto dei diritti umani o dei diritti del lavoro*
- c) i rischi di cattiva gestione dei processi aziendali (assenza di procedure di controllo, corruzione) con effetti negativi diretti e indiretti sugli utili d’impresa*

Scelte di investimento non sostenibili, possono avere effetti negativi sugli stakeholder, sull’ambiente e sulla società.

*Il Gruppo Generali individua 3 **principali effetti negativi** che gli investimenti possono avere sull’ambiente e sulla società:*

- *livello eccessivo di emissioni di carbonio (espressa in CO₂) delle attività in cui investe*
- *violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite*
- *sostegno alla produzione, alla commercializzazione e all’utilizzo di armi non convenzionali*

Per ridurre al minimo questi effetti negativi, il Gruppo Generali seleziona i propri investimenti seguendo le Linee Guida per gli investimenti responsabili e pertanto:

- **per ridurre il livello di emissioni di CO₂,** :
 - *valuta se e in quale misura investire in attività che producono emissioni di carbonio*
 - *si impegna a investire solo in attività con emissioni di carbonio nette pari a zero entro il 2050*
 - *incentiva le società in cui investe ad un processo di decarbonizzazione*
- **per limitare le violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite,** non investe in:
 - *società coinvolte in gravi o sistematiche violazioni dei diritti umani e dei diritti del lavoro*
 - *società coinvolte in gravi danni ambientali*
 - *società implicate in casi di corruzione*
- **per limitare produzione, commercializzazione e utilizzo di armi non convenzionali,** non investe in società che operano nel settore delle armi non convenzionali, o componenti/servizi chiave per la realizzazione di tali armi.

Nei casi in cui vi sia stata un’esposizione agli investimenti in queste società prima che fossero coinvolte nelle violazioni innanzi indicate, il Gruppo Generali liquida qualsiasi esposizione e vieta qualsiasi nuovo investimento.